



Antonio Pietro Milesi

di Giovanni Maria (Battista) e di Pianetti Marina, nato il
14 maggio 1896 a San Giovanni Bianco, ivi residente

Sergente

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

sottufficiale del 122° Reggimento Fanteria, morto per le ferite riportate in combattimento il 28 novembre 1915 sul Medio Isonzo, sepolto inizialmente al cimitero di San Pier d'Isonzo alla tomba n. 1119 poi traslato al Sacrario Militare di Redipuglia alla tomba n. 24528 gradone XIII. Il reparto apparteneva alla Brigata "Macerata", codivisionaria della "Sassari", che in quel periodo combatteva sul Carso contro le trincee austro-ungariche, in particolare quelle dette "dei Razzi e "dei Morti" con attacchi registrati nei giorni 11 e 14 e che portarono alla perdita di oltre 1.000 uomini. Un nuovo attacco del giorno 20 portò il confratello 121° a conquistare la trincea e il ridottino "dei Morti" che saranno però continuamente contesi anche nei giorni precedenti, specialmente il 27 quando fu parzialmente ripresa la trincea "dei Morti" dalla quale ci si dovette però ritirare dopo aver perso 21 ufficiali e 482 gregari. Per le gesta eroiche dei Fanti della "Macerata" fu concessa alle bandiere dei due reggimenti la Medaglia d'Argento al Valor Militare

XX
SEC.

Documento prodotto il 16/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

